

Progetti

Integrazione, Solidarietà e Cittadinanza



PROGETTO ACCOGLIENZA INFANZIA

MOTIVAZIONE: accogliere e sostenere gli alunni nella fase dell'adattamento prestando particolare attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie

FINALITA': favorire un clima di accoglienza nella scuola promuovendo ed instaurando nel bambino un atteggiamento di fiducia nei confronti dell'ambiente che lo accoglie

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
1° CICLO DELL' ISTRUZIONE	Infanzia Promuovere nel bambino la percezione di essere stato accolto ed accettato Stimolare il bambino a far parte del gruppo in maniera attiva Favorire nel bambino la relazione, la comunicazione interpersonale e la socializzazione con pari ed adulti Rafforzare autonomia, stima di sé ed identità	Conoscere l'ambiente scolastico Conoscere il nome dei compagni Conoscere le maestre Conoscere il nome degli oggetti presenti a scuola	Accettare di stare a scuola senza i genitori Conoscere il nome dei compagni e degli adulti Farsi conoscere dagli altri Essere disponibile a giocare ed a conversare con tutti gli altri bambini Maturare l'autonomia legata all'uso dei servizi igienici, alla fruizione dei pasti	Giochi all'aperto, canzoncine mimate, girotondo; presentazione dei bambini per nome durante la conversazione; drammatizzazioni; visita alla scuola dei nuovi iscritti, accompagnati dai genitori; attività di vita pratica e quotidiana, giochi imitativi, canzoncine e filastrocche; guida alla conoscenza degli ambienti scolastici; ascolto di semplici racconti; verbalizzazione delle	In questo primo periodo di ambientamento, bisogna abituare il bambino alla conoscenza: compagni, docenti, personale, spazi e tempi. Nel caso fossero presenti in sezione alunni anticipatari, i docenti si faranno carico di redigere un protocollo riguardante l'inserimento graduale, da proporre ai genitori. Questo protocollo permetterà ai bambini di vivere più serenamente il distacco dalla famiglia abituandoli poco a poco ai tempi scolastici	Spazi scolastici, cortile esterno. Giochi presenti in sezione

	<p>Rispettare ed aiutare gli altri</p> <p>Parlare, descrivere, raccontare a pari ed adulti</p>		<p>ed al riordino del materiale usato</p> <p>Rispettare il proprio turno durante le attività</p> <p>Verbalizzare semplici richieste</p> <p>Comprendere semplici messaggi</p> <p>Sapersi muovere con disinvoltura nell' ambiente scolastico</p> <p>Utilizzare gli spazi secondo la funzione alla quale sono destinati.</p>	<p>proprie esperienze da parte di ciascun bambino; percorsi per osservazione e localizzazione nello spazio-ambiente di persone, oggetti e servizi; guida all'accettazione da parte del bambino del nuovo ambiente e del personale che in esso opera.</p>	<p>Il Progetto Accoglienza prevede l'inserimento graduale dei bambini anticipatori con un orario flessibile che dia modo di abituarsi ai ritmi della giornata scolastica, fino al raggiungimento della frequenza completa (che potrebbe essere prevista al compimento del 3° anno di età)</p>	
TEMPI: settembre\ottobre				DESTINATARI: alunni di 3 anni		

PROGETTO

“Integrazione “Fatta di ... fatti”

MOTIVAZIONE

Il progetto intende offrire ai ragazzi disabili che hanno concluso l'iter scolastico, opportunità di uscire da un ambiente ristretto, favorire l'integrazione in gruppi più allargati per sviluppare la socializzazione, renderli sempre più consapevoli del loro processo di apprendimento che non deve concludersi con la fine del ciclo scolastico; creare situazioni, spazi in cui ciascuno possa trovare momenti di soddisfazione e gratificazione per il contributo dato nelle attività espletate.

FINALITA'

Accogliere, impegnare, integrare nel sociale i ragazzi rafforzando l'autostima e i sentimenti positivi verso la vita, se stessi e il mondo che li circonda mediante attività in cui ciascuno eserciti le proprie abilità, ne sviluppi altre e creare interessi. L'integrazione di tali ragazzi nella nostra scuola ha inoltre lo scopo di promuovere nei nostri alunni atteggiamenti positivi di apertura, di confronto, di collaborazione e di comprensione e di crescita umana e sociale.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
	CONOSCENZE	ABILITA'			
Sec. I grado al termine dell'anno scolastico		Creare, attraverso percorsi specifici individuali e di gruppo in cui sono coinvolti i giovani diversabili, un ambiente di	I “laboratori protetti”, da svolgere in orario antimeridiano, compatibilmente con gli impegni scolastici dei docenti e la disponibilità dei destinatari, prevedono	Il gruppo di lavoro riflettendo sulla diversità e complessità dei destinatari del progetto sulla diversificazione degli interessi, delle attitudini e delle abilità di ciascuno propone l'inserimento di questi giovani ragazzi nei laboratori e nelle attività programmati per gli alunni delle classi della scuola media	<ul style="list-style-type: none">• Tutor personale interno (volontariato);• Personale specializzato retribuito a seguito di finanziamenti da parte di Enti Locali, Associazioni operanti nel territorio, privati o a carico delle famiglie;

		<p>lavoro integrato nel rispetto delle diversità e della valorizzazione e delle potenzialità e delle capacità di tutti e di ciascuno.</p>	<p>attività pratico-manuali, operative, creative ed espressive rispondenti ai bisogni, alle attitudini, agli interessi e alle abilità dei singoli e tendenti a migliorare l'autonomia personale e sociale. Il progetto si propone inoltre di inserire i ragazzi in attività laboratoriali, nelle attività ricreative, di solidarietà e preparazione e gestione di eventi previsti dal PTOF.</p>	<p>ed in particolare nel laboratorio di Musicoterapia che l'anno precedente è stato attuato con riscontri positivi di effettiva inclusione sia per gli alunni della scuola che per i suddetti ragazzi che hanno partecipato con entusiasmo, creatività e regolarità. Si prevede, inoltre, l'inserimento dei ragazzi nei "laboratori protetti", di ceramica, di cucina programmati nel progetto " Rischio" con l'obiettivo di impegnare e occupare gli utenti che svilupperanno così le loro abilità e per i nostri alunni sarà occasione di crescita, arricchimento nelle interazioni e relazioni interpersonali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Docenti in pensione e volontari esterni disponibili e con competenze spendibili nei vari laboratori • Agenzie educative, di accoglienza e di assistenza presenti nel territorio; • Enti Locali.
TEMPI: Intero anno scolastico				DESTINATARI: Alunni dell'Istituto e Ragazzi esterni	

PROGETTO SCUOLA E SOLIDARIETA'

MOTIVAZIONE

È compito della scuola sensibilizzare gli alunni ai valore della pace e della solidarietà attraverso l'educazione ad un atteggiamento mentale che superi ogni visione unilaterale dei problemi e avvicini l'allievo all'intuizione di valori comuni agli uomini pur nelle diversità delle civiltà, delle culture, delle strutture politiche e delle religioni.

FINALITA'

Favorire la riflessione sull'attuale momento storico e socio-politico-culturale in cui si vive la confusione di valori etici e morali, guidando gli alunni a comportamenti corretti e responsabili, a cooperare insieme per un fine comune, alla convivenza, all'accoglienza e alla solidarietà con le persone più svantaggiate.

1° CICLO DELL' ISTRUZIONE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
	Infanzia: Vive esperienze di amicizia Rispetta gli altri e la diversità Collabora per la realizzazione di un progetto comune	I vari tipi della diversità (disabili, alunni stranieri e di religione diversa.) Tradizioni e culture popolari. Il valore dell'amicizia.	Riconosce la diversità del compagno. Sa accettare i compagni nel gioco. Sa rispettare semplici regole della vita di gruppo.	Inaugurazione dell'anno scolastico Raccolta alimenti per famiglie bisognose. Partecipazione a giochi collettivi. Racconti, poesie e canti. Attività di solidarietà (fiera del dolce, raccolta Caritas, lotterie, vendita uova Pasquali . . .) Manifestazione di fine anno.	Ludica, manipolativa, giochi di gruppo, giochi di ruolo. Libera espressione grafico-pittorica e manipolativa.	Materiale di facile consumo, libri, giornali, materiale riciclato, cd, materiale amorfo. Docenti e non docenti.

				Drammatizzazione.		Sussidi didattici e sussidi multimediali.
Primaria al termine della classe 5^: E' disponibile verso gli altri. Dialoga ed è tollerante con persone di culture diverse. Collabora per organizzare iniziative di solidarietà. .	Il valore dell'amicizia. Culture e tradizioni nel mondo. Le associazioni di volontariato che si impegnano nella solidarietà umana.	Riconosce le problematiche sociali nel proprio ambiente. Sa relazionarsi positivamente con compagni e adulti. Sa dialogare ed essere tollerante con persone di culture diverse.	Inaugurazione dell'anno scolastico. Raccolta alimenti per famiglie bisognose. Lecture specifiche di brani vari, di articoli di giornali. Produzione di articoli, poesie e canti sulla pace, sull'amicizia, sui diritti umani ecc.. Partecipazione ad attività di solidarietà (fiera del dolce, raccolta Caritas, lotterie, vendita uova Pasquali, Telethon, Unicef . . .) Manifestazione di fine anno..	Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, conversazione e dibattiti.		
Sec. I grado al termine della classe 3^: Si relaziona positivamente con compagni e adulti anche di culture diverse. E' interessato alle problematiche sociali del proprio ambiente.	Personaggi famosi e premi Nobel Associazioni governative e non governative di volontariato.	Essere disponibile verso gli altri. Risolvere i conflitti all'interno del proprio gruppo.	Inaugurazione dell'anno scolastico. Raccolta alimenti per famiglie bisognose. Attività natalizie: fiera del dolce, lotterie per Telethon, concerto di	Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo, conversazione e dibattiti. Scoperta guidata, metodo induttivo e deduttivo.		

	Collabora per organizzare iniziative di solidarietà.	I diritti fondamentali dell'uomo. Il significato della ricerca scientifica.	Dialogare ed essere tollerante con persone di culture diverse. Collaborare per organizzare iniziative di solidarietà. Denunciare ingiustizie ambientali e sociali.	Natale, concorso "Un poster per la pace" indetto dall'Ass. "LIONS". Partecipazione vendita uova Pasquali per la ricerca sul cancro e la lotta al neuroblastoma. Manifestazione di fine anno.(Mercatino, Fiera del dolce, saggi finali di ballo, musica...		
TEMPI: Tutto l'anno scolastico				DESTINATARI: alunni dell'Istituto Comprensivo		

PROGETTO: CONTINUITA'

MOTIVAZIONE: La continuità educativa investe l'intero sistema formativo di base e sottolinea il diritto di ogni alunno ad avere un percorso scolastico unitario, organico e completo. Il progetto si propone di attenuare le difficoltà che spesso si presentano nel passaggio tra i diversi ordini di scuola, valorizzando le competenze già acquisite dagli alunni e riconoscendo la specificità e la pari dignità educativa di ogni ordine di scuola.

FINALITA': Il progetto intende garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo, organico e completo, promuovendo nei ragazzi la stima di sé e la disponibilità a socializzare e ad apprendere.

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
PRIMO CICLO DELL' ISTRUZIONE	Infanzia: L'alunno si adatta al cambiamento della realtà familiare e/o scolastica. Interagisce con il gruppo di pari e/o adulti, rispettando le regole della convivenza. Condivide spazi e oggetti ed è responsabile delle proprie azioni.	Le regole della vita scolastica: funzionamento, struttura e spazi. L'altro e la sua identità. Cambiamenti di emozioni e sentimenti.	Riconoscere il ruolo delle varie figure operanti nell'ambiente scolastico. Riconoscere e accettare la diversità Riconoscere emozioni e sentimenti	Accoglienza Inaugurazione anno scolastico. Attività di drammatizzazione (Recite natalizie e di fine anno) Incontri programmati (visita all'oleificio, vendemmia, festa dell'autunno, agrumi, etc...) Incontri con i docenti del territorio delle classi ponte. Lettura, ascolto, rielaborazione verbale e grafica di favole tra alunni di scuola dell'infanzia	Situazioni ludiche Lezione frontale Lezione interattiva Metodo induttivo-deduttivo. Scoperta guidata Sperimentazione e della comunicazione. Lavoro individuale e di gruppo.	Docenti e non docenti ed eventuali esperti esterni. Materiale di facile consumo. Sussidi didattici. Sussidi multimediali. Materiale presenti nella scuola e/o di facile reperibilità.

				<p>e classe prima della scuola primaria.</p> <p>Realizzazione di un'unità di apprendimento relativa alla programmazione verticalizzata.</p> <p>Pasqua dello Scolaro</p> <p>Iniziative di solidarietà</p>		
	<p>Primaria al termine della classe 3^A</p> <p>L'alunno si adatta al cambiamento della realtà scolastica come momento fondamentale della propria crescita.</p> <p>Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza.</p>	<p>Le regole della vita scolastica: funzionamento, struttura e spazi.</p> <p>Emozioni e sentimenti.</p> <p>Situazioni nuove e mutamenti.</p>	<p>Riconoscere e distinguere il ruolo delle varie figure operanti nell'ambiente scolastico.</p> <p>Riconoscere e accettare la diversità</p> <p>Gestire emozioni e sentimenti</p>	<p>Accoglienza</p> <p>Inaugurazione anno scolastico.</p> <p>Attività di drammatizzazione (Recite natalizie e di fine anno)</p> <p>Incontri programmati (visita all'oleificio, vendemmia, festa dell'autunno, agrumi, etc...)</p> <p>Incontri con i docenti del territorio delle classi ponte.</p> <p>Lettura, ascolto, rielaborazione verbale e grafica di</p>		
	<p>Primaria al termine della classe 5^A</p> <p>L'alunno si adatta al cambiamento della realtà scolastica come momento fondamentale della propria crescita.</p> <p>Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza.</p>	<p>Le regole della convivenza civile: famiglia, scuola e territorio.</p> <p>Emozioni e sentimenti.</p>	<p>Mediare e gestire piccoli conflitti fra pari.</p> <p>Assumere compiti e responsabilità.</p> <p>Controllare emozioni e sentimenti ed agire in modo</p>			

	Si confronta con gli altri ed è disponibile ad accettare le diversità.	Situazioni nuove e mutamenti.	adeguato nelle varie situazioni.	favole tra alunni di scuola dell'infanzia e classe prima della scuola primaria. Realizzazione di un'unità di apprendimento relativa alla programmazione verticalizzata tra la classe 5^ e la classe 1^ della scuola secondaria di I grado. Pasqua dello Scolaro Iniziative di solidarietà Attività musicali		
	<p>Sec. I grado al termine della classe 3^</p> <p>L'allievo si adatta a situazioni nuove nei momenti fondamentali di passaggio vissuto come crescita.</p> <p>Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza.</p> <p>Si confronta con gli altri ed è disponibile ad accogliere le esperienze diverse dalle proprie.</p>	<p>Il contesto, le diversità e l'interculturalità.</p> <p>Diritti e doveri del cittadino.</p> <p>Le regole come valori interiori oltre che come norme da osservare</p>	<p>Partecipare in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo</p> <p>Autocontrollarsi</p> <p>Rafforzare la propria autostima, apprendendo dai propri errori.</p> <p>Interagire in modo costruttivo con gli altri accettando la</p>	<p>Accoglienza</p> <p>Inaugurazione anno scolastico.</p> <p>Incontri con i docenti delle classi ponte del territorio.</p> <p>Realizzazione di un'unità di apprendimento relativa alla programmazione verticalizzata.</p>		

			<p>diversità come risorsa.</p> <p>Acquisire capacità organizzative.</p>	<p>Iniziative di solidarietà</p> <p>Attività musicali, attività grafico-pittoriche, laboratorio scientifico, laboratorio di lingua francese (classi V e Scuola Secondaria I grado "Petri").</p> <p>Attività di scrittura creativa (classi V e Scuola Secondaria I grado "Petri").</p> <p>Alfabetizzazione di lingua francese in continuità verticale con gli alunni della Direzione Didattica di Santa Teresa di Riva.</p> <p>Laboratorio musicale in lingua francese finalizzato alla partecipazione al concerto natalizio 2018 con gli alunni della classe 5^ della Direzione Didattica di Santa Teresa di Riva.</p>		
--	--	--	---	--	--	--

				Realizzazione di concerti dell'Orchestra Giovanile di Santa Teresa di Riva e del coro.		
TEMPI: Durata annuale				DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo		

PROGETTO: ORIENTAMENTO

MOTIVAZIONE: L'orientamento è un processo continuo che mira a mettere in grado i giovani di orientarsi in una realtà complessa a partire dalle prime esperienze scolastiche. L'orientamento quindi rappresenta per gli alunni un momento fondamentale per prendere coscienza delle proprie competenze e affrontare con serenità scelte di vita scolastiche e professionali.

FINALITA': 1. Favorire la conoscenza della realtà in cui l'alunno vive e la consapevolezza dei propri interessi, valori, motivazioni, aspirazioni ed attitudini in modo da essere in grado di collocare se stesso all'interno di tale realtà e quindi riuscire a definire la propria identità.

2. Sviluppare capacità decisionali per operare scelte e prendere decisioni.

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
PRIMO CICLO DELL' ISTRUZIONE	Infanzia	Ambiente scolastico e circostante	Riconosce e descrive i vari ambienti	Incontri tra docenti della scuola dell'infanzia e docenti della scuola primaria del territorio	Situazione ludica Lezione interattiva Metodo induttivo - deduttivo Scoperta guidata Attività laboratoriale	Docenti e non docenti ed eventuali esperti esterni
	L'alunno si orienta negli spazi scolastici ed extra. Si orienta nel tempo.	Momenti diversi della giornata scolastica, della settimana e dell'anno.	Distingue i diversi momenti della giornata scolastica, della settimana e dell'anno.	Visite guidate sul territorio Percorsi con uso di simboli e colori Percorsi guidati e strutturati	Lavori individuali e di gruppo Discussione guidata	Materiale di facile consumo Sussidi didattici Sussidi multimediali

	Primaria al termine della classe 5^a Padroneggia gli strumenti di base per orientarsi nella realtà sociale e culturale	Consapevolezza di sé Criteri base di sicurezza per sé e per gli altri. Il valore delle regole e il loro rispetto	Esprimere i propri stati d'animo in situazioni varie Affrontare una pluralità di esperienze che permettono una maturazione globale per l'orientamento nella realtà	Incontri tra docenti delle classi ponte del territorio Visite guidate sul territorio Drammatizzazioni Esperienze ritmico - musicali Letture specifiche	Lezione frontale Lezione interattiva Metodo induttivo - deduttivo Scoperta guidata Attività laboratoriale Lavori individuali e di gruppo Discussione guidata	Materiale presente nella scuola e/o di facile reperibilità
	Sec. I grado al termine della classe 3^a Possiede autonomia di giudizio Opera scelte consapevoli Ha un'immagine chiara di se stesso e della propria collocazione sociale	Conoscenza di sé e consapevolezza delle proprie potenzialità ed attitudini Le realtà scolastiche Il mondo del lavoro Il territorio, gli strumenti e le vie di comunicazione	Confrontare le proprie esperienze con quelle degli altri per meglio riflettere su se stesso Rafforzare l'autostima anche apprendendo dai propri errori Essere autonomo nell'operare scelte Prendere iniziative supportate da giudizi	Interviste Incontri: con genitori, docenti degli istituti di secondo grado, organizzatori di corsi di formazione professionali Consiglio orientativo da parte del consiglio di classe Discussione in classe sulle scelte possibili	Lezione frontale Lezione interattiva Metodo induttivo - deduttivo Scoperta guidata Attività laboratoriale Lavori individuali e di gruppo Analisi di documenti, compilazioni di questionari, mappe, schede, grafici e tabelle, griglia precostituita Discussione guidata	

				Lettura di articoli di giornale Visite guidate sul territorio Lecture specifiche ed eventuali test		
TEMPI: Durata annuale				DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'I. C. di Santa Teresa di Riva		

PROGETTO: LEGALITA'

MOTIVAZIONE: La scuola rappresenta il luogo ideale dove promuovere la cultura della legalità, è l'istituzione che impartisce l'istruzione e che crea l'ambiente sociale e culturale. E' nella scuola che i ragazzi acquisiscono conoscenze da utilizzare nella loro vita quotidiana, nozioni relative all'organizzazione democratica del proprio Paese, della sua storia e della sua cultura ed è la scuola il luogo dove attraverso il dialogo, la partecipazione, imparano a valorizzare le regole come strumenti di convivenza, a riconoscere i valori che sono alla base della dignità umana.

FINALITA': Favorire lo sviluppo dell'etica e della morale dei comportamenti umani, sia sul piano individuale, sia su quello relazionale, sociale, politico e professionale per la costruzione e la progressiva consapevolezza di questa dimensione nella persona di ogni alunno, in modo da formare cittadini italiani che siano allo stesso tempo cittadini dell'Europa e del mondo.

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
PRIMO CICLO DELL' ISTRUZIONE	<p>Infanzia:</p> <p>L'alunno si adatta al cambiamento della realtà familiare e/o scolastica.</p> <p>Interagisce con il gruppo di pari e/o adulti, rispettando le principali regole della convivenza.</p> <p>Condivide spazi e oggetti ed è responsabile delle proprie azioni.</p>	<p>Le regole della vita scolastica: funzionamento, struttura e spazi.</p> <p>L'altro e la sua identità.</p> <p>Cambiamenti di emozioni e sentimenti.</p> <p>Diritti del bambino.</p>	<p>Riconoscere il ruolo delle varie figure operanti nell'ambiente scolastico.</p> <p>Riconoscere e accettare la diversità.</p> <p>Riconoscere emozioni e sentimenti.</p>	<p>Lettura di libri illustrati, poesie, filastrocche, videocassette e DVD.</p> <p>I diritti dei bambini.</p> <p>Situazioni laboratoriali.</p> <p>Visite presso enti locali.</p> <p>Partecipazione a manifestazioni.</p>	<p>Situazioni ludiche.</p> <p>Lezione frontale.</p> <p>Lezione interattiva.</p> <p>Metodo induttivo-deduttivo.</p> <p>Scoperta guidata.</p> <p>Sperimentazione della comunicazione.</p> <p>Lavoro individuale e di gruppo.</p>	<p>Docenti e non docenti</p> <p>Materiale di facile consumo.</p> <p>Sussidi didattici.</p> <p>Sussidi multimediali.</p> <p>Materiale presenti nella scuola e/o di facile reperibilità.</p>
	<p>Primaria al termine della classe 3^a</p> <p>L'alunno si adatta al cambiamento della realtà scolastica come momento fondamentale della propria crescita.</p>	<p>Le regole della vita scolastica: funzionamento, struttura e spazi.</p> <p>Emozioni e sentimenti.</p>	<p>Riconoscere e distinguere il ruolo delle varie figure operanti nell'ambiente scolastico.</p>	<p>I diritti dei bambini.</p> <p>Situazioni laboratoriali.</p> <p>Visite presso enti locali e istituzioni.</p>		

	Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza.	Situazioni nuove e mutamenti. Diritti del fanciullo	Riconoscere e accettare la diversità Gestire emozioni e sentimenti	Incontri con esperti.		
	Primaria al termine della classe 5^ L'alunno si adatta al cambiamento della realtà scolastica come momento fondamentale della propria crescita. Interagisce con coetanei e adulti, rispettando le regole della convivenza. Si confronta con gli altri ed è disponibile ad accettare le diversità.	Le regole della convivenza civile: famiglia, scuola e territorio. Emozioni e sentimenti. Situazioni nuove e mutamenti.	Mediare e gestire piccoli conflitti fra pari. Assumere compiti e responsabilità. Controllare emozioni e sentimenti ed agire in modo adeguato nelle varie situazioni.	I diritti dei bambini. Situazioni laboratoriali. Visite presso enti locali e istituzioni. Incontri con esperti.		
	Sec. I grado al termine della classe 3^ L'allievo interagisce in modo efficace e corretto in diverse situazioni, rispettando le regole della convivenza civile. Si orienta nella complessità del presente, comprendendo opinioni e culture diverse. Comprende i problemi fondamentali del mondo contemporaneo. Produce informazioni e testi in modo organizzato, utilizzando fonti di vario genere oralmente e/o con scritture e	Il contesto, le diversità e la multiculturalità. Diritti e doveri del cittadino. Le regole come valori interiori oltre che come norme da osservare. La Costituzione Italiana La Costituzione Europea.	Partecipare in modo costruttivo alle dinamiche di gruppo Rafforzare la propria autostima, apprendendo dai propri errori. Interagire in modo costruttivo con gli altri	Lettura di giornali e riviste, brani antologici, poesie, saggi, videocassette e DVD su tematiche relative ai diritti dell'uomo, ai diritti dei bambini e dei ragazzi; Filmati, documenti e testimonianze sulla condizione d'inferiorità della donna nel tempo,		

	opera collegamenti, argomentando le proprie riflessioni.	Gli Organismi Internazionali	accettando la diversità come risorsa.	<p>nelle diverse società e nel Sud del mondo;</p> <p>Visite guidate presso le istituzioni e gli enti locali;</p> <p>Incontri/conferenze/ dibattiti con esperti su problematiche specifiche.</p> <p>Baby Consiglio</p> <p>Incontro con autori su tematiche specifiche (Progetto Lettura).</p>		
TEMPI: Durata annuale			DESTINATARI: tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo			

PROGETTO DISPERSIONE SCOLASTICA-BULLISMO-RISCHIO

MOTIVAZIONE: Il progetto nasce dalla necessità di sottoporre all'attenzione degli alunni le tematiche della dispersione scolastica e del bullismo, fenomeni cresciuti negli ultimi anni in modo esponenziale a causa di diverse problematiche sociali dalla pandemia all'uso errato dei social.

Il nostro Istituto già da diversi anni è attento a questi problemi e cerca motivazioni e soluzioni attraverso attività mirate. Da sottolineare che l'I.C. di Santa Teresa di Riva dall'a.s. 2017.18 è sede dell'Osservatorio d'area ambito 14 sulla Dispersione Scolastica nato per contrastare questi fenomeni sul nostro territorio.

Il progetto Dispersione e bullismo è interdisciplinare con tutte le attività curriculari ed extracurriculari.

FINALITA': Sostenere il processo di crescita degli alunni nelle varie fasce d'età durante le quali si possono presentare momenti di crisi e di blocco.

Potenziare la collaborazione tra le diverse agenzie educative (scuola, famiglia, operatori del settore) al fine di elaborare e attuare interventi a più livelli.

Recuperare e prevenire il disadattamento scolastico attraverso il sostegno e l'ampliamento della scolarizzazione per migliorare il dialogo formati

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
1° CICLO DELL' ISTRUZIONE	<p>Infanzia</p> <p>Sviluppa il senso dell'identità personale dialogando e interagendo in modo adeguato sia con adulti che con coetanei.</p> <p>Acquisisce il senso della scuola come valore di integrità morale e centro di collettività</p>	<p>Conosce:</p> <p>il senso dell'identità personale</p> <p>le tradizioni della famiglia e della comunità</p>	<p>Sa: accettare i compagni nel gioco condividendo le regole</p> <p>percepire e riconoscere se stesso</p> <p>esprimere i propri bisogni</p>	<p>Giochi collettivi</p> <p>Giochi di conoscenza</p> <p>Giochi simbolici</p> <p>Regole per vivere insieme</p> <p>Incarichi di responsabilità</p>	<p>Lavori di gruppo</p> <p>Lavori individuali</p> <p>Video di favole e cartoni</p> <p>Disegni</p> <p>Cartellonistica</p>	<p>CD video</p> <p>Supporti informatici</p> <p>Materiale Unicef</p> <p>CD audio</p> <p>Libri</p> <p>Risorse umane (genitori)</p>

		<p>si confronta con gli adulti e gli altri bambini</p> <p>le prime regole della vita sociale</p>	<p>ed esprime verbalmente i propri bisogni</p> <p>comprende i bisogni degli altri</p> <p>riconoscere la propria appartenenza al gruppo comunicando con coetanei e adulti</p> <p>sa rispettare semplici regole di gruppo</p> <p>sa riconoscere e rispettare il "diverso da sé"</p>			
	<p>Primaria/ Scuola secondaria I grado</p> <p>Acquisisce, consolida e potenzia la percezione di sé e delle proprie relazioni, attivando</p>	<p>Conosce nel rapporto con il gruppo il valore della propria individualità e quella degli altri</p>	<p>Sa: accettare i compagni nel gioco</p> <p>condividendo le regole</p>	<p>Attività educative e di supporto psico-pedagogico, attività di recupero in orario extracurricolare.</p>	<p>Questionario iniziale e finale. Discussione in classe .Proiezione di film sull'argomento.</p> <p>Laboratori di tipo comunicativo-espressivo interpretativo e operativo</p>	<p>Libri, riviste, giornali, PC, film, documentari, aula multimediale</p>

	<p>modalità socialmente efficaci e moralmente legittime di espressione delle proprie emozioni e affettività.</p> <p>Accresce la sua fiducia nell'istituzione scolastica e nei docenti, disposti all'ascolto di problematiche e disagi</p>	<p>Riconosce nell'istituzione scolastica i riferimenti per una crescita formativa e consapevole.</p>	<p>percepire e riconoscere se stesso</p> <p>esprimere i propri bisogni</p> <p>riconoscere la propria appartenenza al gruppo comunicando con coetanei e adulti</p> <p>sa rispettare semplici regole di gruppo</p> <p>sa riconoscere e rispettare il "diverso da sé"</p>	<p>Laboratorio di attività espressive.</p> <p>Attività di</p> <p>Laboratori pratico-operativo. Incontri con esperti. Corsi di formazione sul bullismo e sulla dispersione per docenti e genitori.</p> <p>Creazione della figura del mediatore all'interno della scuola.</p>		<p>lavagna interattiva</p>
TEMPI: Intero anno scolastico				DESTINATARI: alunni dei tre ordini dell'istituto comprensivo		

PROGETTO "SBULLONIAMOCI"

Progetto per la prevenzione e il contrasto del bullismo e del cyberbullismo (a. s. 2019/2020)

FINALITA': Le finalità del progetto riguardano la prevenzione e il contrasto di tutti i comportamenti che possono essere riferiti a dinamiche di bullismo e di cyberbullismo , la promozione del benessere psicologico , la prevenzione del disagio scolastico , la promozione dell'uso critico e consapevole di internet e dei social media.

	ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE	VERIFICA E VALUTAZIONE
	<p>Le attività sono state divise per fasce d'età, nel rispetto dei diversi gradi di maturazione degli alunni</p> <p>Per la scuola dell'infanzia e le prime classi della scuola primaria le proposte mirano a guidare il bambino ad esprimersi e gestire le emozioni che lo caratterizzano in particolari momenti della sua giornata, siano esse di gioia , di paura, di rabbia o altro. Le attività proposte vogliono portare il bambino a sviluppare sentimenti di empatia verso chi è in difficoltà e trovare possibili strade per aiutare chi ha bisogno.</p> <p>Per gli alunni delle classi 4^a e 5^a della scuola primaria vengono proposte attività il cui tema del bullismo viene trattato in maniera più esplicita e diretta : i bambini , dopo aver partecipato a una o più delle attività proposte ,verranno guidati dagli insegnanti a cogliere il significato di quanto fatto , a portare esperienze personali, qualora ve ne fossero, e a trovare possibili soluzioni alle situazioni di prevaricazione che si sono presentate.</p> <p>Per i ragazzi della scuola secondaria di primo grado , oltre ad aver proposto percorsi di comprensione dei problemi causati da atti di bullismo , si propongono dei cortometraggi sul tema del cyberbullismo, fenomeno purtroppo ,in questa fascia d'età ancora più presente ,subdolo e offensivo. I</p>	<p>Tutte le proposte, siano essi films, cortometraggi, video musicali , letture, produzioni personali, possono essere condotte con diverse tecniche metodologiche : role-play, circle-time, brainstorming .</p>	<p>Computer, lim, videoproiettori, casse amplificate , canti ,colori e materiale di facile consumo</p>	<p>Al fine di monitorare e valutare il raggiungimento degli obiettivi programmati verranno effettuate delle prove di verifica e valutazione, sia durante il percorso , sia al termine delle attività.</p>

	ragazzi apprenderanno via via come un'azione concepita come uno" scherzo "possa arrivare a costituire reato penale.			
TEMPI: anno scolastico		DESTINATARI: tutti gli alunni dell'istituto comprensivo		

SCUOLA DELL'INFANZIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1

Titolo: BULLI DI CARTONE

Campi di esperienza coinvolti

I discorsi e le parole; Il sé e l'altro;

La conoscenza del mondo; Linguaggi, creatività, espressione.

Discipline coinvolte

CLASSI COINVOLTE

Tutti i bambini della scuola dell'infanzia.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INDIVIDUATI

- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta, inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Riflette e si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Invento storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazioni. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.

COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA

- Comunicazione nella madre lingua.
- Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia.
- Imparare a imparare.
- Competenze sociali e civiche.
- Consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE E ABILITÀ

ABILITÀ

1. Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti.
2. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.
3. Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto.
4. Esprimere sentimenti e stati d'animo.
5. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni.
6. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato.
7. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni.
8. Rispettare i tempi degli altri e collaborare con i pari e gli adulti.
9. Giustificare le scelte con semplici spiegazioni.
10. Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà.
11. Individuare analogie e differenze tra oggetti, persone e fenomeni.
12. Descrivere e confrontare fatti ed eventi.
13. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco e di lavoro.
14. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza.
15. Seguire spettacoli di vario tipo teatrali, musicali, cinematografici... Ascoltare brani musicali.
16. Rappresentare sul piano grafico, pittorico, plastico: sentimenti, pensieri, fantasie, la propria e reale visione della realtà.

CONOSCENZE

- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.
- Concetti temporali: prima, dopo, durante, mentre, di successione, contemporaneità e durata.
- Periodizzazioni: giorno/ notte, fasi della giornata.
- Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza.
- Regole fondamentali della convivenza dei gruppi di appartenenza.
- Regole della vita e del lavoro in classe.
- Principali forme di espressione artistica.
- Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.

ATTIVITÀ		SPAZIO	MATERIALI	METODOLOGIA	TEMPISTICA	VERIFICA/ VALUTAZIONE
<ul style="list-style-type: none">● Rappresentazione grafica su cartellone di un decalogo riguardanti le regole.● Conversazioni guidate sui temi proposti.● Lettura e comprensione di testi: “Topo Tip, aiuto arrivano i bulli!” - “Sei folletti nel mio cuore” - “Il brutto anatroccolo”.● Visione di cartoni animati: “Inside Out”, “l’unione fa la forza” Bulli di cartone, “Stop al bullo”. “Io no bullo, diritti dei bambini”.● Ascolto e memorizzazione di canzoncine “Quel bullo del carciofo”, “Il bullo citrullo”.● Rappresentazione grafica e drammatizzazione delle storie ascoltate e dei filmati visionati.		Sezione e tutti gli spazi che la scuola offre	CD musicali, cartelloni, schede strutturate e non, computer, libri, tv, filmati.	Circle time, role playing, cooperative learning, brainstorming, scaffolding.	Tempi: da settembre a gennaio	Osservazione sistematica. Griglie di rilevazione. Schede strutturate di verifica.
UNITÀ DI APPRENDIMENTO 2						
Titolo “STOP AI BULLI”						
Campi di esperienza coinvolti <i>I discorsi e le parole, Il sé e l’altro, Il corpo e il movimento, Linguaggi, creatività, espressione; La conoscenza del mondo</i>	CLASSI COINVOLTE: tutta la scuola dell’infanzia e classe I primaria					
Discipline coinvolte						
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INDIVIDUATI <ul style="list-style-type: none">● Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti e argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.● Ascolta e comprende narrazioni, racconta, inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività.● Sviluppa il senso dell’identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.● Riflette e si confronta, discute con gli adulti e gli altri bambini.● Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l’uso di attrezzi e il rispetto di regole, all’interno della scuola e all’aperto.						

<ul style="list-style-type: none"> • Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionale, ritmiche ed espressive del corpo. • Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici); • Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazioni. Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive. • Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare. • Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato. • Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana. • Riferisce correttamente eventi del passato recente, sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo. 	
<p>COMPETENZE IN CHIAVE EUROPEA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione nella madre lingua. • Imparare a imparare. • Competenze sociali e civiche. • Consapevolezza ed espressione culturale. • Spirito di iniziativa e di imprenditorialità. • Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia. 	
<p style="text-align: center;">CONOSCENZE E ABILITA'</p> <p>ABILITÀ</p> <ol style="list-style-type: none"> 17. Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti. 18. Ascoltare e comprendere i discorsi altrui. 19. Analizzare e commentare figure di crescente complessità. 20. Riassumere con parole proprie una breve vicenda presentata come racconto. 21. Esprimere sentimenti e stati d'animo. 22. Descrivere e raccontare eventi personali, storie, racconti e situazioni. 23. Inventare storie e racconti. 24. Passare gradualmente da un linguaggio egocentrico ad un linguaggio socializzato. 25. Riconoscere ed esprimere verbalmente i propri sentimenti e le proprie emozioni. 26. Rispettare i tempi degli altri e collaborare con i pari e gli adulti. 27. Manifestare interesse per i membri del gruppo: ascoltare, prestare aiuto, interagire nella comunicazione, nel gioco, nel lavoro. 28. Collaborare con i compagni per la realizzazione di un progetto comune. 29. Aiutare i compagni più giovani e quelli che manifestano difficoltà o chiedono aiuto. 30. Giustificare le scelte con semplici spiegazioni. 31. Mettere in successione ordinata fatti e fenomeni della realtà. 	

32. Individuare l'esistenza di problemi e della possibilità di affrontarli e risolverli.
33. Elaborare previsioni ed ipotesi.
34. Progettare e inventare forme, oggetti, storie e situazioni.
35. Descrivere e confrontare fatti ed eventi.
36. Conoscere i ruoli nei diversi contesti di vita, di gioco e di lavoro.
37. Effettuare semplici indagini su fenomeni di esperienza.
38. Comunicare, esprimere emozioni, raccontare, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
39. Inventare storie ed esprimersi attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
40. Partecipare attivamente ad attività di gioco simbolico.
41. Padroneggiare gli schemi motori statici e dinamici di base: correre, saltare stare in equilibrio, strisciare, rotolare.
42. Coordinarsi con gli altri nei giochi di gruppo, rispettando la propria e altrui sicurezza.
43. Rispettare le regole nei giochi.

CONOSCENZE

- Principali strutture della lingua italiana.
- Lessico fondamentale per la gestione di semplici comunicazioni orali.
- Principi essenziali di organizzazione del discorso.
- Principali connettivi logici.
- Concetti temporali: prima, dopo, durante, mentre, di successione, contemporaneità e durata.
- Periodizzazioni: giorno/ notte, fasi della giornata.
- Concetti spaziali e topologici (vicino, lontano, sopra, sotto, avanti, dietro, destra, sinistra....).
- Gruppi sociali riferiti all'esperienza, loro ruoli e funzioni: famiglia, scuola, vicinato, comunità di appartenenza.
- Regole fondamentali della convivenza dei gruppi di appartenenza.
- Regole della vita e del lavoro in classe.
- Principali forme di espressione artistica.
- Tecniche di rappresentazione grafica, plastica, audiovisiva, corporea.
- Gioco simbolico.
- Il corpo e le differenze di genere.
- Il movimento sicuro.
- Le regole dei giochi.

ATTIVITA'	SPAZIO	MATERIALI	METODOLOGIA	TEMPISTICA	VERIFICA/ VALUTAZIONE	TECNICHE DI REPORT
<ul style="list-style-type: none"> GIOCHI MIMICI: azioni e emozioni della vita quotidiana; azioni ed emozioni dei vari personaggi incontrati nelle storie precedentemente ascoltate. Inventiamo brevi storie con le carte tematiche. Costruzione di burattini, rappresentanti i personaggi delle storie inventate. Drammatizzazione delle storie con il teatro dei burattini costruiti 	Sezione e tutti gli spazi che la scuola offre	cartelloni, schede strutturate e non, materiale di riciclo per la costruzione di burattini.	Circle time, role playing, cooperative learning, peer tutoring	Tempi: da febbraio a giugno	Osservazione sistematica. Griglie di rilevazione. Schede strutturate di verifica.	Fotografie, video, cartelloni, produzioni individuali e di gruppo.

AZIONI RIVOLTE AGLI ALUNNI

	settembre	ottobre	novembre	dicembre	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno
Creazione e presentazione di un cartellone riguardante il decalogo dei comportamenti										
Conversazioni guidate sui temi proposti.										
Lettura e comprensione di testi: "Topo Tip, aiuto arrivano i bulli!"- "Cenerentola"- "Il brutto anatroccolo".										

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Visione di cartoni animati: "Inside Out", "Cenerentola", "l'unione fa la forza" Bulli di cartone, "Stop al bullo". "Io no bullo, diritti dei bambini".										
Ascolto e memorizzazione di canzoncine "Quel bulletto del carciofo", "Il bullo citrullo".										
Rappresentazione grafica e drammatizzazione delle storie ascoltate e dei filmati visionati.										
Concorso per la produzione di un LOGO e mostra grafico-pittorica.										

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
GIOCHI MIMICI: azioni e emozioni della vita quotidiana; azioni ed emozioni dei vari personaggi incontrati nelle storie precedentemente ascoltate.										
Inventiamo brevi storie con le carte tematiche.										
Costruzione di burattini, rappresentanti i personaggi delle storie inventate.										
Drammatizzazione delle storie con il teatro dei burattini costruiti										
Manifestazione finale con spettacolo dei burattini										

AZIONI RIVOLTE AI GENITORI

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Presentazione del decalogo e condivisione del patto di corresponsabilità										
Incontri con esperti del settore sull'uso consapevole di internet e dei social network (Polizia postale, psicologo)										

SCUOLA PRIMARIA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO 1	
Titolo: “NON SONO SOLO”	
Indicazioni Nazionali Promuovere "l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le altre discriminazioni" per approfondire i valori e principi per una "corretta educazione al rispetto".	Tutte le classi della Scuola primaria
DISCIPLINE COINVOLTE <ul style="list-style-type: none">● Cittadinanza e Costituzione● Italiano● Inglese● Matematica● Musica● Arte e Immagine● Tecnologia e Informatica	
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INDIVIDUATE	
<ul style="list-style-type: none">● Collaborare e partecipare<ul style="list-style-type: none">— interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all’apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.● Competenze sociali e civiche<ul style="list-style-type: none">— sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.● Identificare episodi di bullismo e cyberbullismo	

Competenza digitale:

— saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

- **competenza alfabetica funzionale:** individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali.

CONOSCENZE E ABILITÀ TRASVERSALI

- Conoscenza del fenomeno del bullismo e del Cyberbullismo
- Conoscere i comportamenti pericolosi e /o dannosi
- Utilizzare testi narrativi, argomentativi, poetici e varie tecniche espressivo-creative anche con strumenti multimediali.
- Orientarsi fra diversi mezzi di comunicazione e farne uso adeguato secondo le situazioni
- Saper tollerare gli altri e accettare la diversità.
- Confrontare le informazioni provenienti da fonti diverse (film, cortometraggi, cartoni animati, fumetti)

CONOSCENZE E ABILITÀ DISCIPLINARI

Italiano

- Utilizzare testi narrativi, argomentativi, poetici e varie tecniche espressivo-creative anche con strumenti multimediali.
- leggere, interpretare ed estrapolare dai testi le informazioni richieste.
- usare la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di prodotti.
- Realizzare sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Acquisire consapevolezza delle regole e della convivenza civile per rispettare se stessi e gli altri.

Matematica

- Analizzare e interpretare rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Utilizzare e interpretare il linguaggio matematiche.
- Orientarsi in situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...)
- Rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e comprendere come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.
-

Cittadinanza e Costituzione

- Conoscere le regole che permettono di vivere in comune
- Individuazione e distinzione di alcune regole dei gruppi sociali di appartenenza (gruppo classe; gruppo sportivo; famiglia)
- Attuazione di comportamenti adeguati nelle diverse situazioni (lavoro gioco)
- Confrontare usi, costumi, stili di vita proprie e di altre culture individuandone somiglianze e differenze

Inglese

- Avvalersi di una lingua straniera per i principali scopi comunicativi
- Interagire in situazioni di gioco comunicando in modo comprensivo
- Individuare gli elementi culturali di altri paesi

Musica

- Comprendere e apprezzare brani musicali di vario genere
- Sperimentare brani musicali anche con strumenti non convenzionali
- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee
- Eseguire in modo espressivo ,collettivamente e individualmente ,brani vocali e strumentali

Arte immagine

- Comprendere e apprezzare le opere d'arte
- Sperimentare tecniche pittoriche diverse
- Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive
- Riconoscere e apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici

Tecnologia Informatica

- Conoscere e usare in modo autonomo giochi didattici
- Usare programmi grafici per produrre e modificare immagini
- Scrivere, revisionare e archiviare in modo autonomo documenti
- Accedere alla rete per ricavare informazioni
- Conoscere i principali rischi della navigazione in rete e dell'uso dello smartphone e adottare comportamenti preventivi

ATTIVITÀ	SPAZIO (PER TUTTE LE CLASSI)	MATERIALI (PER TUTTE LE CLASSI)	METODOLOGIA (PER TUTTE LE CLASSI)	TEMPISTICA (PER TUTTE LE CLASSI)	VERIFICA/ VALUTAZIONE
<p>CLASSI PRIME</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>Ascolto e Lettura di fiabe:</u><ul style="list-style-type: none">- " Il Brutto Anatroccolo"- "Cenerentola"- La Bella e la Bestia"- "Topo Tip"(Attività di continuità classe 1^ Scuola Primaria e la Scuola dell'Infanzia)• <u>Ascolto di brani musicali:</u><ul style="list-style-type: none">- Il Bullo Citrullo	Aula, cortile, palestra, aula multimediale, laboratorio espressivo, biblioteca.	CD musicali, cartelloni, schede strutturate di comprensione, computer, libri, Lim, colori, films.	Brainstorming Tutoring tra pari Problem solving Cooperative learning lavori di gruppo e individuali Role Playing	Tempi: tutto l'a.s.	VERIFICA Prove oggettive a scelta multipla; conoscenza di alcune problematiche giovanili, osservazione di alcuni interventi durante la conversazione in classe; riflessioni personali. <u>Manifestazione finale:</u> <u>"Sbulloniamoci insieme".</u> <u>Mostra itinerante di tutti i lavori prodotti.</u>

<p>-Quel bulletto del Carciofo (Attività di Continuità classe 1^ Scuola Primaria e la Scuola dell' <i>Infanzia</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Produzione</u> <ul style="list-style-type: none"> -Completamento di immagini,coloritura di personaggi principali, Riordino di sequenze. - Elaborati grafico-pittorici con tecniche diverse. <p>CLASSI SECONDE - TERZE</p> <ul style="list-style-type: none"> • <u>Visione di Cartoni Animati:</u> <ul style="list-style-type: none"> - “ Bulli di Cartone” • <u>Lettura del libro</u> <ul style="list-style-type: none"> "Diario di una schiappa" • <u>Ascolto di brani musicali:</u> <ul style="list-style-type: none"> -Stop al bullo -Adesso Basta • <u>Produzione</u> <ul style="list-style-type: none"> -Produzione di brevi testi -Elaborati grafico-pittorici con tecniche diverse. -Elaborazione di uno slogan <p>CLASSI QUARTE E QUINTE</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lettura del libro “Non chiamatemi Ismaele”. • Lettura di Favole di Esopo e Fedro: <ul style="list-style-type: none"> -Il Lupo e l'Agnello -La volpe e la cicogna... 					<p>VALUTAZIONE</p> <p>Comportamento Impegno Partecipazione . Autovalutazione dell'alunno.</p>
--	--	--	--	--	---

<ul style="list-style-type: none"> • Visione di film e cortometraggi : <ul style="list-style-type: none"> -“Un ponte per Terabithia” -Cortometraggi e cartoni animati -“Wonder”(Attività di continuità Classe 5^ della Scuola Primaria e la classe 1^ della Scuola Secondaria di I Grado) -“Bully”in lingua inglese (Attività di continuità Classe 5^ della Scuola Primaria e la classe 1^ della Scuola Secondaria di I Grado) • Ascolto di brani musicali : <ul style="list-style-type: none"> - Prendi un ‘emozione - Guerriero - Ascolto di colonne sonore di film (Attività di continuità Classe 5^ Scuola Primaria e la classe 1^ della Scuola Secondaria I Grado) • Produzione <ul style="list-style-type: none"> - Cartelloni, testi, fumetti, sceneggiature, slogan, spot e logo. 					
---	--	--	--	--	--

AZIONE RIVOLTA AGLI ALUNNI

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
<u>Presentazione del decalogo</u>										
Concorso per la creazione di un logo, uno spot o uno slogan (Classi 2 ^a .3 ^a .4 ^a .5 ^a Scuola Primaria)										
CLASSI PRIME										
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
<u>Ascolto e Lettura di fiabe:</u> "Il Brutto Anatroccolo", "Cenerentola", "La Bella e la Bestia", "Topo Tip"										
<u>Ascolto di brani musicali:</u> Il Bullo Citrullo Quel bulletto del carciofo										

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
<u>Produzione</u> Completamento di immagini, coloritura di personaggi principali, Riordino di sequenze. Elaborati grafico-pittorici con tecniche diverse										
SCUOLA PRIMARIA (Classi Seconde-Terze)										
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
<u>Visione di Cartoni Animati:</u> "Bulli di Cartone"										
<u>Lettura</u> del libro "Diario di una schiappa"										
<u>Ascolto</u> di brani musicali: -Stop al bullo -Adesso Basta										
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
<u>Produzione</u> -Produzione di brevi testi -Elaborati grafico-pittorici con tecniche diverse. -Produzione di uno slogan										

SCUOLA PRIMARIA (Classi quarte e quinte)										
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Lettura del libro: - "Non chiamatemi Ismaele".										
Lettura di Favole Esopo e Fedro: -Il Lupo e l'Agnello -La volpe e la ciconna...										
Visione dei films -"Un ponte per Tera- bithia" -Cortometraggi - "Bully in lingua inglese										
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Ascolto di brani musicali: - Prendi un'emozione - Guerriero - Ascolto di colonne sonore di film										
Produzione di: - Brevi testi -Sceneggiature - Slogan, spot - Elaborati grafico-pittorici con tecniche diverse - Realizzazione di un logo										

CONTINUITÀ SC. PRIMARIA - SC. SECONDARIA I GRADO Visione di film: "WONDER" "BULLY" in lingua inglese										
	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Produzione di: cartelloni, testi, fumetti, sceneggiature, slogan, spot e logo										
Ascolto di brani musicali e colonne sonore di film										

AZIONI RIVOLTE AI GENITORI

	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Presentazione del decalogo e condivisione del patto di corresponsabilità										
Incontri con esperti del settore sull'uso consapevole di internet e dei social network (Polizia postale, psicologo)										

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO E SECONDARIA DI II GRADO

UNITÀ DI APPRENDIMENTO IN CONTINUITÀ VERTICALE fra scuola secondaria di 1° grado e la 1° classe della scuola secondaria di 2° grado Titolo: Stop al bullismo		
Discipline coinvolte: Italiano Cittadinanza e costituzione Scienze Matematica Musica Arte e immagine Lingua inglese Educazione fisica	CLASSI COINVOLTE Classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado/Classi prime della scuola secondaria di secondo grado	
COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE <ul style="list-style-type: none"> • competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale; • competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali. 	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE INDIVIDUATI ITALIANO <ul style="list-style-type: none"> • L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. • Ascolta e comprende testi di vario tipo «diretti» e «trasmessi» dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente. • Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici. • Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. 	LINGUE STRANIERE

- L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.
- Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.
- Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.

MATEMATICA E SCIENZE

- Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.
- Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.
- Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

ARTE

- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.
- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.

MUSICA

- L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.

EDUCAZIONE FISICA

- Pratica attivamente i valori sportivi (fair play) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole.
- È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.

CONOSCENZE E ABILITÀ

- Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente.
- Intervenire in una conversazione o in una discussione, di classe o di gruppo, con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale.

- Utilizzare le proprie conoscenze sui tipi di testo per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto
- Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità.
- Scrivere testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario.
- Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.
- Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice.
- Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta.

ATTIVITÀ	SPAZIO	MATERIALI	METODOLOGIA	TEMPISTICA	VERIFICA/VALUTAZIONE
<p>Cineforum</p> <p>Fumetto sul libro di narrativa proposto</p> <p>Partecipazione a giochi di squadra</p> <p>Realizzazione di un logo per un concorso interno: "La scuola ferma il bullismo", con premio da assegnare nella giornata nazionale contro il bullismo (7 febbraio)</p> <p>Incontri con esperti sull'uso consapevole di internet e dei social network (Polizia postale e psicologo).</p> <p>Attività di musicoterapia da realizzare durante le attività laboratoriali, rivolto agli alunni disabili</p>	<p>Aule</p> <p>Ampi spazi disponibili nelle scuole</p>	<p>Tecnologie multimediali</p> <p>Materiale di cancelleria</p> <p>Materiale da riciclo</p> <p>Film: "Wonder", "Il bambino invisibile", "La storia infinita", "Cenerentola/Cinderella", "Edward mani di forbice", "Basta guardare il cielo".</p> <p>Testo di narrativa: "Wonder" –Giunti 2012 – R. J. Palacio.</p> <p>Colonne sonore dei film proposti.</p>	<p>Lezioni frontali</p> <p>Cooperative learning</p> <p>Problem solving</p> <p>Dibattito</p>	<p>Durata</p> <p>Tutto l'anno</p> <p>Tempi: ore curriculari e laboratoriali a classi aperte</p>	<p>Partecipazione</p> <p>Impegno</p> <p>Uso dei linguaggi specifici delle discipline coinvolte</p>

ARGOMENTI					
<p>ITALIANO: classi seconde - fiabe e favole-brani scelti di epica. Classi terze / classi prime superiore: Novella di Verga "Rosso Malpelo", Pirandello "La patente", De Amicis "Franti. Il bullo del Libro Cuore", Lettura e riflessione su articoli relativi a fatti di cronaca., anche locali.</p> <p>CITTADINANZA E COSTITUZIONE: la Costituzione italiana e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo (tutte le classi)</p> <p>LINGUA STRANIERA: classi seconde - letture di brani di civiltà inerenti la tematica. Classi terze / classi prime superiore: "Oliver Twist" di C. Dickens, , "Roger in Lord of the Flies" di W. Golding</p> <p>MATEMATICA: Classi seconde: rappresentazioni grafiche, classe terze - le figure piane e solide</p> <p>SCIENZE: Classi terze: DNA e mutazioni</p> <p>MUSICA: "Neighborhood Bully" di B. Dylan, "Je course" di Kyo</p> <p>ARTE E IMMAGINE: "Bullying" di Matt Mahurin, "Il bullismo nei cartoons" di Nelson Muntz</p> <p>EDUCAZIONE FISICA: le regole nei giochi di squadra e il fair play</p>					

AZIONI RIVOLTE AGLI ALUNNI

	Settembre	ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Presentazione del decalogo (Per tutte le classi di ogni ordine di scuola)										
Lettura e riflessione su articoli relativi a fatti di cronaca., anche locali e brani antologici in lingua italiana e/o inglese										
Incontri con esperti del settore sull'uso consapevole di inter-										

net e dei social network (Polizia postale, psicologo)										
Realizzazione di un logo per un concorso interno: "La scuola ferma il bullismo", con premio da assegnare nella giornata nazionale contro il bullismo (7 febbraio)										
Lettura e analisi guidata del testo di narrativa: "Wonder" - Giunti 2012 - R. J. Palacio.										
Fumetto sul libro di narrativa "Wonder", con descrizione verbale ed esposizione finale										
Attività di musicoterapia da realizzare durante le attività laboratoriali a classi aperte, rivolto anche agli alunni disabili										
Introduzione al concetto di fair play nello sport. Conoscenza ed applicazione delle regole nei giochi di squadra										
Classi seconde - rappresentazioni grafiche										
Classi terze - le figure piane e solide										

Classi terze: DNA e mutazioni										
La Costituzione italiana e la Dichiarazione dei diritti dell'uomo (tutte le classi)										

AZIONI RIVOLTE AI GENITORI/DOCENTI

	Settembre	ottobre	Novembre	Dicembre	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno
Presentazione del decalogo e condivisione del patto di corresponsabilità										
Incontri con esperti del settore sull'uso consapevole di internet e dei social network (Polizia postale, psicologo)										

PROGETTO DISLESSIA

MOTIVAZIONE “Una scuola per tutti a misura di ciascuno”

FINALITA' INDIVIDUARE I SOGGETTI A RISCHIO ATTRAVERSO AZIONI DI SCREENING NEI TRE ORDINI DI SCUOLA. “Con il termine screening si intende una metodologia di rilevazione che è in grado di predire il disturbo sulla base della presenza di un segno critico selezionato in precedenza (test predittivo). Il test predittivo misura un fattore di rischio per il disturbo ed è basato sull'assunzione che il risultato del test indica una condizione di rischio che causa una condizione di disturbo. Lo screening non ha le pretese di evidenziare in modo inequivocabile un disturbo, ma di individuare, con buon livello di attendibilità, i soggetti a rischio.” (A. Paoletti, G. Stella, Indici qualitativi di rischio negli screening sui disturbi specifici di apprendimento.” Dislessia, vol. I, gennaio 2008). Si sottolinea, infatti, che lo screening non è un mezzo per porre diagnosi di DSA, né pretende di evidenziare in modo inequivocabile un disturbo, ma costituisce un prezioso strumento complementare a quello dell'osservazione e della valutazione delle competenze acquisite, quotidianamente messo in atto da parte delle insegnanti, con la finalità di individuare i soggetti a rischio per un determinato disturbo.

Sulla base dell'esito, gli insegnanti predispongono attività di recupero mirato ed esercizi di potenziamento.

Il progetto vuole:

- identificare precocemente i Disturbi Specifici di Apprendimento;
- prevenire i disturbi psicologici e comportamentali secondari ai DSA.

La realizzazione del progetto si avvale del contributo e della collaborazione fattiva del professore Massimo Ciuffo, presidente dell' IRIDAC:

L'I. C. ha aderito all'azione di ricerca- azione proposta dall'utilizzo del “ KIT DELLE CARTE”, ideato dal Professore Ciuffo e in fase di sperimentazione dal Centro Erickson.

1° CICLO DELL' ISTRUZIONE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
	Infanzia (Bambini 5 anni)	Favorire la partecipazione attiva dell'alunno nel processo di crescita e di apprendimento individuale:	Utilizzare strumenti ed indicatori quantitativi ben definiti, per: - attivare processi di	Il progetto prevede: - un'attività di Screening rivolta ai bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia (5 anni) ;	La somministrazione del “ <i>Kit delle Carte</i> ” prevede l'uso di due mazzi di carte colorate: - <i>il primo mazzo di colore blu</i> ha lo scopo di indagare le abilità senso-percettive e le abilità motorio-prassiche, distinguendo le forme geometriche tondeggianti da quelle spigolose;	Il progetto si svolgerà nel corso del I e II quadrimestre e prevede l'utilizzo del “ Kit delle Carte

		<p>-motorio-prassico; -percettivo; -cognitivo: -neuropsicologico.</p> <p>Individuare precocemente gli alunni con difficoltà di apprendimento nei vari campi di esperienza.</p> <p>Promuovere apprendimenti significativi per la crescita personale.</p>	<p>osservazione e di identificazione dei soggetti a rischio;</p> <p>-sollecitare il dialogo educativo con le famiglie in termini di consapevolezza e di attenzione verso i disturbi di apprendimento;</p> <p>-promuovere azioni di monitoraggio dei processi d'implementazione dei saperi.</p>	<p>-la successiva elaborazione delle informazioni sarà raccolta su un link di rimando(https://forms.gle/CV72UabWJXUdvnnY8).</p> <p>Le attività saranno svolte nel corso del I- II quadrimestre, utilizzando l'APP del "Kit delle Carte," ideato dal professore Ciuffo M. e in fase di sperimentazione da parte dell'Erickson. Quest'attività di screening si basa sull'approccio ludico-sperimentale e riguarda le varie aree di sviluppo e di apprendimento.</p> <p>I parametri di riferimento sono:</p> <p>-velocità di esecuzione;</p> <p>-correttezza di esecuzione;</p>	<p>- <i>il secondo mazzo di colore giallo</i> ha lo scopo di indagare le abilità motorio-prassiche e cognitive di tipo formale, distinguendo i numeri dalle lettere.</p> <p>Il somministratore rileverà i tempi e la correttezza di esecuzione, registrando i dati conseguiti dall'alunno sul link di rimando a cura del prof. Ciuffo, che provvederà a formulare una curva Gaussiana per individuare le performance dei soggetti in difficoltà di apprendimento.</p>	<p>e/o dell'APP del Kit delle Carte" e del relativo link di rimando.</p>
--	--	---	--	--	---	--

	<p>Scuola Primaria (Classi I e II)</p>	<p>Favorire la partecipazione attiva dell'alunno nel processo di crescita e di apprendimento individuale:</p> <ul style="list-style-type: none"> -motorio-prassico; -percettivo; -cognitivo; -neuropsicologico. <p>Individuare precocemente gli alunni con difficoltà di apprendimento delle tecniche di letto-scrittura e di calcolo.</p>	<p>Utilizzare strumenti ed indicatori quantitativi ben definiti, per:</p> <ul style="list-style-type: none"> - attivare processi di osservazione e di identificazione dei soggetti a rischio; -sollecitare il dialogo educativo con le famiglie in termini di consapevolezza e di attenzione verso i disturbi di apprendimento; 	<p>-coordinazione motorio-prassica;</p> <p>-abilità cognitive in termini di apprendimento formale.</p> <p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> -un'attività di Screening rivolta alle classi I e II della Scuola Primaria e la successiva elaborazione delle informazioni raccolte su un link di rimando(https://forms.gle/CV72UabWJXUdvnY8). <p>Le attività saranno svolte nel corso del I- II quadrimestre, utilizzando il "Kit delle Carte e/o l'APP del Kit delle Carte," ideato dal professore Ciuffo</p>	<p>La somministrazione del "<i>Kit delle Carte</i>" prevede l'uso di mazzi di carte colorate:</p> <ul style="list-style-type: none"> -<i>il primo mazzo di colore blu</i> ha lo scopo di indagare le abilità senso-percettive e le abilità motorio-prassiche, distinguendo le forme geometriche tondeggianti da quelle spigolose; - <i>il secondo mazzo di colore giallo</i> ha lo scopo di indagare le abilità motorio-prassiche e cognitive di tipo formale, distinguendo i numeri dalle lettere; -<i>il terzo mazzo di colore rosso</i> ha lo scopo di indagare le abilità delle tecniche di lettura, distinguendo le parole dalle non parole. <p>Il somministratore rileverà i tempi e la correttezza di esecuzione, registrando i dati conseguiti dall'alunno sul link di rimando a cura del prof. Ciuffo ,che provvederà a formulare una curva</p>	<p>Il progetto si svolgerà nel corso del I e II quadrimestre e prevede l'utilizzo del " Kit delle Carte e/o dell'APP del Kit delle Carte " e del relativo link di rimando</p>
--	---	--	---	---	---	---

		<p>Intervenire con strategie educativo-didattiche mirate e condivise con il team docente e la famiglia.</p> <p>Ridurre il disagio affettivo-relazionale</p> <p>Rafforzare l'autostima e la motivazione funzionali all'apprendimento degli alunni.</p> <p>Promuovere apprendimenti significativi ai fini del successo formativo-scolastico</p>	<p>-promuovere azioni di monitoraggio dei processi d'implementazione dei saperi;</p> <p>-promuovere e favorire l'uso di una didattica personalizzata (corsi di recupero/potenziamento) con forme efficaci e flessibili.</p>	<p>M. e in fase di sperimentazione da parte dell'Erickson. Quest'attività di screening si basa sull'approccio ludico-sperimentale e riguarda l'area cognitiva e dell'apprendimento formale.</p> <p>Per quanto concerne le classi prime, questo aspetto sarà indagato, alla fine del I quadrimestre, per consentire agli alunni di acquisire le tecniche di lettura-scrittura.</p> <p>I parametri di riferimento sono:</p> <p>-velocità e correttezza di esecuzione;</p> <p>-coordinazione motorio-prassica;</p> <p>-abilità cognitive in termini di</p>	<p>Gaussiana per individuare le performance dei soggetti in difficoltà di apprendimento.</p> <p>Il progetto prevede attività di Ricerca Azione:</p> <p>-approfondire la conoscenza dei problemi connessi ai DSA</p> <p>-individuare i bisogni degli alunni</p> <p>-trovare i loro punti di forza</p>	
--	--	---	---	---	--	--

				<p>apprendimento formale.</p> <p>Le prove saranno standardizzate sui canoni nazionali in termini di correttezza e velocità dell'esecuzione.</p>		
	<p>Scuola Primaria (classi III-IV-V)</p>	<p>Osservare in termini qualitativi e quantitativi le prestazioni atipiche negli automatismi delle tecniche di letto scrittura e di calcolo.</p> <p>Individuare precocemente gli alunni con difficoltà di apprendimento della letto-scrittura e di calcolo con caduta delle</p>	<p>L'osservazione qualitativa e quantitativa degli stili di apprendimento o degli studenti ha lo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> -individuare i soggetti in difficoltà negli apprendimenti con prestazioni atipiche rispetto alla classe di appartenenza -promuovere e favorire l'uso 	<p>Il progetto prevede:</p> <ul style="list-style-type: none"> -un'attività di Screening rivolta agli alunni delle classi III-IV-V della Scuola Primaria e alle tre classi della Scuola Secondaria di I Grado; - la successiva elaborazione delle informazioni sarà raccolta su un link di rimando(https://f 	<p>La somministrazione del "Kit delle Carte" prevede l'uso di due mazzi di carte colorate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - il mazzo di colore giallo ha lo scopo di indagare le abilità motorio-prassiche e cognitive di tipo formale, distinguendo i numeri dalle lettere; -il mazzo di colore rosso ha lo scopo di indagare le abilità delle tecniche di lettura, distinguendo le parole dalle non parole; -il mazzo di colore verde ha lo scopo di definire le abilità di calcolo e dell'apprendimento formale, distinguendo i calcoli giusti da quelli sbagliati. Il somministratore rileverà i tempi e la correttezza di esecuzione, registrando i dati conseguiti dall'alunno sul link di rimando a cura del prof. Ciuffo ,che 	<p>Il progetto si svolgerà nel corso del I e II quadrimestre e prevede</p>

		<p>performances attese per età e per competenze .</p> <p>Intervenire con strategie educativo-didattiche mirate.</p> <p>Monitorare le abilità nelle aree:</p> <ul style="list-style-type: none"> -affettivo – relazionale - neuropsicologica; -cognitiva e degli apprendimenti formali; -motorio-prassica 	<p>di una didattica personalizzata</p> <p>con forme efficaci e flessibili (interventi di recupero e di potenziamento)</p>	<p>orms.gle/CV72UabWJXUdvnnY8).</p> <p>Le attività saranno svolte nel corso del I- II quadrimestre, utilizzando il <i>“Kit delle Carte</i> e/o l’ App del Kit delle Carte ideato dal professore Ciuffo M. e in fase di sperimentazione da parte dell’Erickson. Quest’attività di screening si basa sull’approccio ludico-sperimentale e riguarda l’area cognitiva, le funzioni esecutive, motorio-prassiche e dell’apprendimento formale.</p> <p>Le prove saranno standardizzate sui canoni nazionali in termini di correttezza e velocità dell’esecuzione.</p>	<p>provvederà a formulare una curva Gaussiana per individuare le performance dei soggetti in difficoltà di apprendimento.</p> <p>Il progetto prevede attività di Ricerca Azione:</p> <ul style="list-style-type: none"> -approfondire la conoscenza dei problemi connessi ai DSA -individuare i bisogni degli alunni -trovare i loro punti di forza 	<p>l’utilizzo del” Kit delle Carte e/o dell’APP Kit delle Carte” e del relativo link di rimando</p>
--	--	--	--	--	--	---

TEMPI: TRIENNIO 2021-2022/ 2022-2023/2023-2024				DESTINATARI: gli alunni dell'Istituto Comprensivo		

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

(ED. AMBIENTALE, ED. ALLA SALUTE ...)

L'educazione alla sostenibilità diventa oggi un obiettivo strategico per il presente e per il futuro del nostro pianeta. Per creare un mondo più sostenibile, gli individui devono diventare agenti del cambiamento, dotandosi di conoscenza, abilità, valori e attitudini che li rendano capaci di prendere decisioni e di agire responsabilmente per l'integrità ambientale, la sostenibilità economica e una società più giusta per le presenti e future generazioni, secondo quanto stabilito dall'Agenda 2030, il documento siglato dalle Nazioni Unite durante l'Assemblea Generale ONU del 25 settembre 2015 contenente gli obiettivi che dovranno essere realizzati a livello globale entro il 2030 per costruire società eque, sostenibili e prospere.

La vita sulla Terra è il risultato di un sistema di relazioni estremamente complesse e delicate, che si instaura tra tutti gli esseri viventi e tra questi e l'ambiente che li ospita. Il sistema che ne origina è in continua trasformazione e l'uomo deve assumersi il compito di mantenerne l'equilibrio per garantire un adeguato livello di benessere per tutti i viventi. Bisogna sostenere, quindi, uno sviluppo armonioso della persona, che tenga conto non solo della sua sopravvivenza fisica, delle condizioni ambientali, della vita lavorativa, sociale e culturale.

Una scuola attiva e coinvolta nell'educazione alla sostenibilità è un fattore determinante per indirizzare una comunità locale verso un futuro sostenibile. La scuola, proprio per la sua caratteristica di "centro" intorno al quale gravitano molteplici soggetti (studenti, cittadini, enti pubblici, associazioni, ecc.), attivandosi in percorsi di educazione alla sostenibilità può diventare "volano" per lo sviluppo sostenibile concreto del territorio. Dalla scuola dell'infanzia fino alla secondaria di I grado, l'educazione alla sostenibilità assume una rilevante importanza in quanto deve promuovere cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti dei bambini e dei ragazzi, sia a livello individuale che collettivo.

Le aule delle scuole rappresentano un punto privilegiato di coinvolgimento, socializzazione e partecipazione per i cittadini di domani, in un processo didattico, sociale e comportamentale che, certamente, non si esaurisce nel solo ambito dell'istruzione, ma che da questo deve necessariamente iniziare con l'obiettivo di modificare in positivo il comportamento degli studenti, delle famiglie, dell'ambiente scolastico ed extrascolastico, rendendo finalmente la società stessa interprete consapevole di quella cultura della sostenibilità che, dal contesto locale, deve necessariamente raggiungere quello dell'intero Paese, che, a sua volta, dovrà inserirsi in una visione globale.

MOTIVAZIONE

Il progetto mira a :1) Sensibilizzare i ragazzi su tematiche che riguardano la sostenibilità. 2) Promuovere la crescita integrale della persona. 3) Favorire l'autonomia per operare scelte consapevoli e responsabili.

FINALITA': Fare interiorizzare gli argomenti affinché diventino atteggiamento culturale da trasferire nella realtà extrascolastica e fare in modo che diventino motivo di impegno civico, soprattutto, dopo il ciclo dei loro studi.

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
	Infanzia: Acquisisce un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente. Acquisisce consapevolezza dello stare bene con se stessi e con gli altri.	Conoscenza di ambienti naturali circostanti.	Comincia a prendersi cura della natura che lo circonda.	Osservare Lettura di immagini Attività grafico-pittorica-manipolativa. Conversazioni libere e guidate Attività ludiche Canti Filastrocche Cartelloni Lavori di gruppo Colorazione di pneumatici e bancali per adibirli come fioriere e contenitori di piantine Piantumazione di piantine	Si favorirà l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico, si prediligeranno attività atte a sollecitare il bambino concretamente ad esprimersi coinvolgendolo ad agire adeguatamente.	Libri di testo e non Lim Riviste Cartelloni Mappe concettuali Fotografie Materiale di facile consumo
		Conoscenza del proprio corpo	Comincia a prendersi cura del proprio corpo			

				Realizzazione di piccole mangiatoie con materiali riciclati che possano servire agli uccellini di passaggio		
	Primaria classe 3^ Ha atteggiamenti di cura verso se stesso e gli altri, verso l'ambiente scolastico e naturale che lo circonda.	Conosce il funzionamento del proprio corpo(fame, sete, dolore, movimento, freddo, caldo, ecc.) ; le caratteristiche del proprio ambiente.	Classifica all'interno degli esseri viventi animali e vegetali Riconosce in altri organismi viventi bisogni analoghi ai propri.	Lettura di poesie Opuscoli informativi Racconti Cartelloni Uscite didattiche Lavori di gruppo Esercitazioni di vario tipo	Si utilizzerà il territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la sperimentazione, la soluzione dei problemi. Si prediligeranno attività per sollecitare l'alunno concretamente ad esprimersi ed assumere comportamenti adeguati.	Libri di testo e non Lim Riviste Cartelloni Mappe concettuali Fotografie Materiale presente nella scuola e /o facilmente reperibile
	Primaria classe 5^: Rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale. Sviluppa atteggiamenti idonei al risparmio delle risorse naturali. Ha consapevolezza del proprio corpo ed ha cura della sua salute.	Conosce le principali tipologie di inquinamento. Conosce la funzione degli organi del corpo umano	Riconosce gli interventi positivi dell'uomo sul territorio. Ha cura della propria salute anche dal punto di vista	Lettura/stesura di poesie Opuscoli informativi Racconti Cartelloni Uscite didattiche sul territorio	Si valorizzerà un approccio di tipo globale all' ambiente favorendo l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la sperimentazione e la soluzione di problemi. Si prediligeranno attività che tenderanno a coinvolgere attivamente l'alunno in modo da	Libri di testo e non Lim Riviste Cartelloni Mappe concettuali

			<p>alimentare e motorio.</p>	<p>Raccolta e organizzazione di materiali.</p> <p>Lavori di gruppo.</p> <p>Esercitazioni varie.</p> <p>Analisi dei danni provocati sul nostro territorio a causa del dissesto idrogeologico, degli incendi e della conseguente deforestazione in collaborazione con gli Enti preposti</p> <p>Analisi di un decalogo sulla musica sostenibile con la realizzazione di concerti e festival in modo sostenibile</p> <p>Catalogazione delle piante esistenti nelle nostre scuole</p> <p>Piantumazione di essenze negli spazi verdi delle scuole</p>	<p>assumere comportamenti responsabili.</p>	<p>Fotografie</p>
--	--	--	------------------------------	---	---	-------------------

				Realizzazione di un erbario		
	<p>Sec. I grado</p> <p>al termine della classe 3^:</p> <p>E' consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse e adotta modi di vita ecologicamente responsabile.</p> <p>Sviluppa la cura e il controllo della propria salute adottando comportamenti idonei.</p>	<p>Conoscere le principali problematiche ambientali.</p> <p>Conoscere i principi nutritivi e il fabbisogno energetico del corpo umano.</p> <p>Conoscere gli effetti del fumo, alcool e droghe.</p> <p>Conoscere le malattie legate alla sessualità.</p>	<p>Si impegna attivamente per la salvaguardia degli ambienti naturali.</p> <p>Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita</p>	<p>Lettura di opuscoli informativi</p> <p>Ricerche individuali e di gruppo</p> <p>Uscite didattiche sul territorio</p> <p>Interventi di esperti</p> <p>Lavori di gruppo</p> <p>Analisi dei danni provocati sul nostro territorio a causa del dissesto idrogeologico, degli incendi e della conseguente deforestazione in collaborazione con gli Enti preposti</p> <p>Analisi di un decalogo sulla musica sostenibile con la realizzazione di concerti e festival in modo sostenibile</p>	<p>Si valorizzerà un approccio di tipo globale all' ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona, si favorirà l'utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione dei problemi.</p> <p>Si prediligeranno attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire consapevolmente.</p>	<p>Libri di testo e non</p> <p>Lim</p> <p>Riviste</p> <p>Cartelloni</p> <p>Mappe concettuali</p> <p>Fotografie</p>

				<p>Catalogazione delle piante esistenti nelle nostre scuole</p> <p>Piantumazione di essenze negli spazi verdi delle scuole</p> <p>Realizzazione di un erbario</p> <p>Partecipazione alla "Settimana Europea dei Rifiuti"</p> <p>Celebrazione di qualche giornata ambientale</p> <p>Progetto biodiversità</p> <p>Progetto Ecoschool</p>		
TEMPI: Intero anno scolastico				DESTINATARI: alunni dei tre ordini dell'istituto comprensivo		

PROGETTO

“Green Together”

Già all’inizio del secolo scorso Maria Montessori aveva intuito il legame speciale che esiste tra infanzia e natura cogliendone le immense potenzialità educative.

Nel suo primo libro “*Il metodo della pedagogia scientifica applicato nelle Case dei Bambini*”, pubblicato nel 1909, ha dedicato un intero capitolo a “*La natura nell’educazione*”, considerandola uno degli elementi più importanti da utilizzare nella realtà scolastica. Partendo da queste considerazioni, si propongono delle attività per la riqualificazione degli spazi esterni che attivino una didattica sperimentale per dare una nuova possibilità al plesso di diventare un centro aggregante nell’offerta formativa dell’Istituto sul territorio. Il presente progetto consiste di più parti :1) osservazione e classificazione delle piante esistenti in giardino- 2)raccolta delle olive e utilizzo del raccolto 3) realizzazione di aiuole per la cura di piante e fiori. Il giardino è da considerare quindi una risorsa che integra e completa gli spazi interni della scuola, è inteso come spazio sociale e di apprendimento, che quindi consentirà di dar vita a uno spazio laboratoriale concreto, ampliando il contesto educativo dall’aula all’ambiente circostante.

FINALITA’: Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un’area verde-educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico -Sviluppare un comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole- rivalutare gli spazi verdi-sensibilizzare alla cittadinanza attiva-sviluppare la capacità di gestione collaborativa-sviluppare autostima, senso di utilità sociale-educare al saper attendere (attesa crescita verde)-formare e consolidare negli alunni un approccio critico e scientifico verso i propri spazi-stimolare la consapevolezza del valore del patrimonio ambientale e naturalistico ed educare al suo rispetto.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA’	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
	CONOSCENZE	ABILITA’			
Infanzia/Primaria Riconoscere, attraverso l’esperienza di coltivazioni, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.Acquisire esperienze pratiche :preparazione del terreno ,trasformazione dei prodotti. Acquisire comportamenti di	Conoscere il percorso progettuale dalla prima idea abbozzata, alla sua realizzazione. Acquisire il linguaggio specifico della disciplina. Conoscere le fasi di preparazione del terreno Conoscere le	Potenziamento di abilità manuali: Sperimentare la messa a dimora delle piantine Sperimentare le fasi di trasformazione dei prodotti vegetali.	Gli alunni verranno suddivisi in piccoli gruppi. Ad ogni gruppo verrà assegnata una parte del giardino da curare . Le attività si suddivideranno in 3 momenti: <u>1° quadrimestre</u>	Si costruirà la conoscenza attraverso la metodologia della ricerca scientifica. Le attività consentiranno la realizzazione di attività trasversali a tutte le discipline e l’acquisizione di competenze e apprendimenti specifici di ciascuna. Si Promuoverà negli alunni l’acquisizione del pensiero sistemico e lo sviluppo di un rapporto emotivo con la natura,	Rete -rastrellini- Zappette sacchi di iuta -contenitori (in vetro -plastica) -soda -formine

partecipazione attiva e comunitaria.	<p>fasi di trasformazione dei prodotti vegetali.</p> <p>Conoscere i benefici e le proprietà delle piantine che verranno messe a dimora (alloro, rosmarino, Acquisire il linguaggio specifico .menta...)</p> <p>Acquisire il linguaggio specifico .</p>		<p>1) Abbacchiature delle olive.</p> <p>Si preparerà l'ambiente attorno agli alberi, per poter abbacchiare le olive e successivamente si sistemerà il raccolto in contenitori e si porterà al frantoio.</p> <p>L'olio ottenuto verrà utilizzato in parte per fare conserve ,con una parte si relizzeranno piccole saponette utilizzando "la tecnica a freddo".</p> <p>2) preparazione staccionatine (pietre o legno da decorare con i colori)</p> <p><u>2° quadrimestre</u></p> <p>1) progettazione e realizzazione delle aiuole (di forma geometrica) , piantumazione sia di piantine grasse sia di piantine aromatiche e quindi osservazione delle stesse da un punto</p>	<p>contribuendo a diffondere consapevolezza nel rapporto con l'ambiente attraverso azioni concrete, positive e sostenibili.</p> <p>Le attività verranno strutturate in modo da favorire un apprendimento "attivo" basato sulla partecipazione, l'impegno, la motivazione e l'emotività. Il progetto prevede la collaborazione attiva e pratica tra alunni, docenti e genitori.</p>	<p>-mestoli essenze..(lavan da) Staccionatine in legno -sassi Fotografie -cartelloni- -Enti esterni(comune) Insegnanti curricolari 2 risme Toner Lim-pc Esperti esterni</p>
--------------------------------------	--	--	---	--	---

			<p>di vista scientifico (classificazione) e delle proprietà nutrizionali .</p> <p>-Le attività si svolgeranno sia in orario curriculare che extracurriculare</p> <p>Durante le attività saranno effettuate fotografie e/o filmati; inoltre i gli alunni realizzeranno degli elaborati dopo ogni attività'. Tutto il materiale potrà essere utilizzato per produrre un video che illustrerà i risultati del progetto.</p>		
<p>Sc. Sec. I° grado</p> <p>Imparare ad imparare attraverso l'osservazione di fatti e fenomeni sia individualmente che in gruppo (apprendimento cooperativo)</p> <p>Riconoscere, attraverso l'esperienza di coltivazioni, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita. Acquisire esperienze pratiche :preparazione del terreno ,trasformazione dei prodotti.Acquisire comportamenti</p>	<p>Utilizzare i motori di ricerca per reperire informazioni e spiegazioni sui problemi e/o argomenti che lo interessano. Conoscere il percorso progettuale dalla prima idea abbozzata, alla sua realizzazione. Acquisire il linguaggio specifico .</p>	<p>Elaborare i primi elementi di classificazione vegetale sulla base di osservazioni personali. Sperimentare la messa a dimora delle piantine</p> <p>Sperimentare le fasi di trasformazione dei prodotti vegetali.</p>	<p>Le attività si suddivideranno in 2 momenti:</p> <p><u>1° quadrimestre</u></p> <p>Gli alunni verranno suddivisi in piccoli gruppi. Ad ogni gruppo verrà assegnata una parte del giardino in cui si trovano degli alberi e dopo un'attenta</p>	<p>La metodologia utilizzata sarà quella dell' IBSE: Inquiry Based Science Education : <u>"Insegnamento delle Scienze Basato sull'Investigazione"</u>.</p> <p>Gli allievi saranno guidati attraverso le cosiddette " 5E"</p> <p><u>1 -Engage Coinvolgimento</u></p> <p>Gli allievi entrano in contatto con l'argomento: e individuano le domande significative dal punto di vista scientifico</p>	<p>Legni-risme - lim</p> <p>Fotografie - cartelloni-</p> <p>-Enti esterni (comune)</p> <p>Insegnanti curricolari</p> <p>2 risme</p> <p>Toner</p>

<p>di partecipazione attiva e comunitaria.</p>	<p>Collaborare con gli altri per realizzare un progetto comune.</p> <p>Saper organizzare e selezionare le proposte. Saper organizzare e pianificare un lavoro per fasi.</p> <p>Conoscere riconoscere e classificare le piante, gli arbusti, erbe e fiori. Provvedere alla cura delle piante del giardino.</p>		<p>osservazione delle caratteristiche ..forma foglia ,tronco, si procederà con la classificazione (nomenclatura binomia) è la costruzione di tabelle in cui verrà apposta la scheda che illustrerà la pianta. La classificazione si farà' consultando e utilizzando lim -pc -libro di testo e testi scientifici opportunamenti scelti guidati dal docente.</p> <p><u>2°quadrimestre</u></p> <p>2) progettazione e realizzazione delle aiuole (di forma geometrica) , piantumazione sia di piantine grasse sia di piantine aromatiche e quindi osservazione delle stesse da un punto di vista scientifico (classificazione) e delle proprieta' nutrizionali .</p>	<p>2-<u>Explore</u> Esplorazione</p> <p>I ragazzi prendono confidenza con il fenomeno che studieranno :progettano e individuano strumenti e materiali,</p> <p>raccolgono i dati e li interpretano. Comunicano le loro conclusioni.</p> <p>3 <u>Explain</u> Spiegazione</p> <p>Gli studenti confrontano le loro spiegazioni e conclusioni con il sapere scientifico. Utilizzano il lessico corretto.</p> <p>4 <u>Elaborate</u> Elaborazione</p> <p>in questa fase gli allievi discutono e confrontano le proprie idee con quelle dei compagni</p> <p>5 Evalute Valutazione</p> <p>Questo momento verra' condotto in modo tale che continuino a sviluppare le loro conoscenze e a imparare dagli eventuali errori ragazzi .Attraverso le attivita' pratiche ,osservazione delle piante ,catalogazione e ricerca,svilupperanno conoscenze dei concetti scientifici e al tempo stesso comprendono come gli</p>	<p>Lim-pc-internet</p> <p>-Realizzazione video</p> <p>Esperti esterni</p>
--	---	--	---	--	---

			<p>Durante le attività verranno effettuate foto e video che serviranno per realizzare un video finale che illustrerà i vari momenti del progetto e i risultati ottenuti sia in termini pratici che cognitivi.</p> <p>-Le attività si svolgeranno sia in orario curriculare che extracurriculare</p> <p>.</p>	scienziati studiano la realtà naturale	
TEMPI: intero Anno scolastico			DESTINATARI: tutti gli alunni del plesso di Sant'Alessio Siculo		

PROGETTO “LA MACCHIA MEDITERRANEA E LA BIODIVERSITA’ NELLA VAL D’AGRO’ E NEI MONTI PELORITANI”

Trattiamo bene la terra su cui viviamo: essa non ci è stata donata dai nostri padri, ma ci è stata prestata dai nostri figli.” (Proverbio Masai)

L’educazione ambientale assume una rilevante importanza come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti dei bambini e dei ragazzi, sia a livello individuale che collettivo. L’educazione allo sviluppo sostenibile, legata alla conservazione delle risorse del nostro Pianeta diventa oggi un obiettivo strategico. La tutela del territorio, i cambiamenti climatici, la biodiversità, il riciclo dei materiali e la raccolta differenziata dei rifiuti, l’inquinamento sono temi devono costituire un progetto di più ampio respiro per formare la generazione dei “nativi ambientali”, una generazione che nella quotidianità dei comportamenti trovi già come prospettiva naturale il rispetto dell’ambiente in cui vive.

Ci troviamo in un’epoca che impone al mondo intero e nel nostro caso all’Italia e all’Europa, scelte radicalmente diverse da quelle compiute in passato: lontane dal modello produttivo tradizionale, dirette verso un nuovo modello di economia circolare che rispetti l’ambiente, orientate ad una società che non produca rifiuti ma sappia creare ricchezza e benessere con il riutilizzo e la rigenerazione delle risorse. Perché questo accada, è necessario un profondo cambio di mentalità che coinvolga le istituzioni, le imprese e le singole persone. Questa nuova consapevolezza nazionale non può che iniziare dalle scuole e dagli studenti di tutte le età.

Lo studio dell’ambiente è a tutti gli effetti una materia fondamentale per preparare gli alunni a costruire un futuro green e a vivere in una società sostenibile.

Nello specifico vogliamo rivolgere la nostra attenzione alla biodiversità, fonte inesauribile di ricchezza della fauna e della flora sul nostro pianeta.

MOTIVAZIONE:

Il progetto mira a:

- Sensibilizzare i ragazzi su tematiche che riguardano l’ambiente.
- Motivare gli alunni ad assumere comportamenti rispettosi del proprio ambiente
- Prendere coscienza che nella salvaguardia dell’ambiente è il futuro dell’uomo
- Favorire l’autonomia per operare scelte consapevoli e responsabili.
-

FINALITA’:

- Fare interiorizzare gli argomenti affinché diventino atteggiamento culturale da trasferire nella realtà extrascolastica e fare in modo che diventino motivo di impegno civico, soprattutto, dopo il ciclo dei loro studi.

AL TERMINE DEL 1° CICLO DELL' ISTRUZIONE

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	COMPETENZE			
	Sviluppare il senso di appartenenza al mondo circostante	CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA Conoscere le peculiarità naturalistiche del nostro territorio	CLASSI QUINTE SCUOLA PRIMARIA Acquisire concetti chiave su biodiversità, ambiente e territorio	Celebrazione della Festa dell'Albero 21 novembre): messa a dimora di nuovi alberi, ma anche di piccole piantine o semi, nel giardino della scuola Ciclo di lezioni tenute da esperti	Si valorizzerà un approccio di tipo globale all' ambiente, che ponga attenzione anche alla dimensione percettivo-sensoriale, nell'ambito generale delle diverse qualità cognitive della persona Si favorirà l' utilizzo del territorio come laboratorio didattico in cui trovare stimoli per la ricerca, la riflessione, la sperimentazione, la soluzione dei problemi.	Lim Riviste
	Conoscere le relazioni fra l'uomo e l' ambiente	Conoscere l'ecosistema attraverso l'esplorazione e la sperimentazione diretta	Saper riconoscere le principali relazione tra uomo e ambiente	Escursioni guidate nel nostro territorio e/o in aree protette		Cartelloni Fotografie
	Sviluppare una conoscenza e una coscienza responsabile nei confronti dell'ambiente che ci circonda	Conoscere le aree naturali protette Distinguere e classificare gli animali e i vegetali presenti nelle aree protette del nostro territorio	Acquisire consapevolezza del valore naturalistico del proprio territorio Rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi	Raccolta e organizzazione di materiali Studio di ecosistemi del territorio peloritano e nello	Si prediligeranno attività che tengano conto dell'importanza di interagire con lo studente per sollecitarlo concretamente ad esprimersi, coinvolgersi, documentarsi, prendere posizione e agire consapevolmente.	Esperti esterni Associazioni ambientaliste

	Potenziare le abilità digitali	<p>CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA</p> <p>Conoscere le principali problematiche ambientali</p> <p>Conoscere gli ambienti naturali circostanti</p> <p>Conoscere il ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse</p> <p>Conoscere e adottare stili di vita ecologically correct</p> <p>Conoscere le peculiarità naturalistiche del nostro territorio;</p> <p>Conoscere l'ecosistema attraverso l'esplorazione e la sperimentazione diretta</p> <p>Conoscere le aree naturali protette</p>	<p>Documentare un progetto di Collaborazione tra istituzioni diverse che operano a difesa e a valorizzazione dell'ambiente (scuola, comune, associazioni ambientaliste)</p> <p>CLASSI PRIME SCUOLA SECONDARIA</p> <p>Prendersi cura della natura che lo circonda</p> <p>Riconoscere e rispettare la biodiversità</p> <p>Acquisire concetti chiave su biodiversità, ambiente e territorio</p> <p>Saper riconoscere le principali relazione tra uomo e ambiente</p> <p>Acquisire consapevolezza del</p>	<p>specifico della Val d'Agrò: flora e fauna</p> <p>Incontro con guide ambientali, guardie forestali, naturalisti</p> <p>Uscite didattiche sul territorio</p> <p>Uscita in una fattoria didattica</p> <p>Realizzazione di un prodotto multimediale sulla tematica ambientale trattata</p> <p>Celebrazione della giornata della biodiversità (22 maggio)</p>		<p>Piattaforme digitali</p> <p>Materiale vario</p>
--	--------------------------------	---	---	---	--	--

		Distinguere e classificare gli animali e i vegetali presenti nelle aree protette del nostro territorio	valore naturalistico del proprio territorio Rielaborare l'esperienza percettiva attraverso il fare dei linguaggi espressivi.			
TEMPI: anno scolastico				DESTINATARI: Classi Quinte Scuola Primaria - Classi Prime Scuola Secondaria		

Ù

PROGETTO "SCUOLA SICURA"

MOTIVAZIONE

Questo progetto è stato predisposto facendo riferimento al Testo Unico (decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81) in materia di ... "miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", in base al quale anche la scuola deve attivarsi per migliorare il livello di sicurezza personale e sociale degli individui. Una attività fondamentale per la sicurezza consiste nella valutazione dei rischi presenti, nella loro prevenzione e riduzione anche tramite la stesura e l'aggiornamento del DVR (*Documento Di Valutazione dei Rischi*)

FINALITÀ

- Contribuire a mantenere un ambiente sicuro per favorire il benessere psicofisico;
- acquisire abitudini e comportamenti corretti in situazioni di rischio;
- suscitare interesse negli alunni per una un'appropriata cultura di protezione civile;
- fornire aggiornate indicazioni in merito alle misure di contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e alle procedure da adottare nel contesto scolastico, con particolare riferimento alle modalità di utilizzo dei DPI (*Dispositivi di Protezione Individuale*) e alla misura del distanziamento interpersonale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

AL TERMINE DEL 1° CICLO DELL' ISTRUZIONE	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
	Secondaria di 1° grado Agire responsabilmente e proteggere sé e gli altri	Tipologie di rischio e pericolo nelle diverse situazioni (vita ordinaria, eventi catastrofici e	Adottare misure adeguate per affrontare rischi: ad es. chiedere aiuto agli adulti spiegando	Individuazione degli spazi della scuola, delle loro caratteristiche e della segnaletica relativa alla sicurezza; riconoscimento degli spazi esplorati in una carta planimetrica;	Conversazioni guidate; Lettura guidata delle planimetrie della scuola e delle aule; Letture sul tema della sicurezza;	Video tratti da internet Supporti informatici

	<p>L'alunno agisce rispettando i criteri base di salute e sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extra scolastico</p> <p>L'alunno adotta comportamenti appropriati per la salute e sicurezza nei vari ambienti di vita</p>	<p>comportamenti personali</p> <p>Uso e funzione degli oggetti di uso comune (forbici, compassi e altri materiali scolastici)</p> <p>Comportamenti e azioni di protezione e di prevenzione</p> <p>Controllo delle emozioni in situazioni di pericolo</p>	<p>la situazione di pericolo</p> <p>Attivare misure di prevenzione/protezione per limitare i pericoli</p> <p>Utilizzare strumenti d'uso quotidiano in modo sicuro</p> <p>Riconoscere e seguire le indicazioni della segnaletica</p>	<p>individuazione dei luoghi in cui si possono verificare le situazioni di pericolo;</p> <p>individuazione sulle planimetrie presenti nelle aule e nei corridoi, dei percorsi da seguire e dei luoghi da raggiungere in caso di evacuazione dell'edificio;</p> <p>individuazione dei pericoli presenti a scuola (in aula, fuori dell'aula, fuori dell'edificio), a casa, nel territorio;</p> <p>partecipazione a corsi di aggiornamento in materia di primo soccorso per le classi terze della scuola secondaria di primo grado tenuti da rappresentanti della C.R.I.;</p> <p>discussione per scoprire regole di comportamento utili ad evitare situazioni di rischio;</p> <p>individuazione di comportamenti adeguati da assumere in caso di TERREMOTO, INCENDIO...;</p> <p>mettere in pratica, durante le prove di evacuazione, quanto appreso teoricamente.</p>	<p>Visioni di filmati sull'argomento;</p> <p>Simulazioni di situazioni di pericolo;</p> <p>Si cercherà inoltre di coinvolgere "personale esperto" sul tema della sicurezza: Vigili del Fuoco – Protezione Civile – C.R.I., Polizia ..., per concordare e sviluppare tematiche sulla sicurezza da proporre durante l'anno scolastico.</p>	<p>Planimetrie della scuola e delle aule</p> <p>Risorse umane (alunni, docenti, personale ATA</p> <p>"Personale esperto" sul tema della sicurezza: Vigili del Fuoco – Protezione Civile – C.R.I., Polizia.</p>
TEMPI: anno scolastico				DESTINATARI: tutti gli alunni della scuola secondaria di 1° grado.		

PROGETTO

EDUCAZIONE STRADALE : SCUOLA INFANZIA / SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO.

MOTIVAZIONE: Il progetto nasce come attività educativa rivolta al raggiungimento di livelli di formazione generale, sulla base del rapporto con se stessi, con gli altri e l'ambiente, per lo sviluppo di un'adesione consapevole ai valori condivisi e di atteggiamenti cooperativi e collaborativi che costituiscono la condizione per praticare la convivenza civile.

FINALITA': Il progetto si propone l'obiettivo di assumere comportamenti di rispetto dei beni comuni e di conoscere le prime norme che regolano la circolazione stradale. Si vuole fare assumere un corretto atteggiamento e comportamento, verso le strutture e i mezzi di pubblica utilità portando l'alunno a comprendere e interiorizzare il significato di sicurezza stradale.

	TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO		ATTIVITA'	METODOLOGIA	MEZZI E RISORSE
		CONOSCENZE	ABILITA'			
	Infanzia: Conoscere l'ambiente stradale in maniera positiva e controllabile.	Conoscere i principali simboli stradali; Promuovere atteggiamenti corretti a discapito di quelli scorretti.	Riconoscere adeguatamente gli elementi della strada: pedone, automobilista e vigile.	Percorsi con uso di simboli e colori; Percorsi strutturati con macchinine e attraversamento pedonali; Conoscenza della figura del vigile.	Situazione di gioco e simulazione di vario genere; Strutturazione dei percorsi.	Cartelloni, segnali stradali, schede operative, risorse umane; Vigile urbano.
	Primaria al termine della classe 3^: Conoscere la segnaletica orizzontale e verticale della strada; Conoscere le norme che deve rispettare il pedone: su strada con marciapiede; su strada senza marciapiede; attraverso una strada senza strisce pedonali.	Conoscere il linguaggio convenzionale della segnaletica stradale; Conoscenza delle componenti dell'ambiente "strada"	Riconoscere i principali segnali stradali Riconoscere e utilizzare correttamente le strisce pedonali.	Costruzione di segnali, loro forma e funzione	Verifica attraverso la raccolta e l'analisi di dati; Identificazione di ipotesi di conclusioni; Percorsi pratici con segnali stradale.	Elaborati, grafici, schede operative, test e prove pratiche, computer; Insegnanti curricolari; Vigile urbano.

	Primaria al termine della classe 5^: Conoscere alcune norme relative all'equipaggiamento della bicicletta; Conoscere le norme comportamentali del ciclista; Conoscere le norme di circolazione del ciclista.	Prendere coscienza della necessità di regole nella vita sociale, con particolare riferimento a quelle del comportamento del ciclista.	Riconoscere i segnali stradali per l'uso corretto della bicicletta	Conoscere il funzionamento della bicicletta; Realizzazione di cartelloni; Percorsi stabiliti a piedi e con la bicicletta	Percorsi pratici all'interno o nel cortile della scuola con l'uso della bicicletta.	Cartelloni, segnali stradale, schede operative, computer. Vigile urbano.
	Sc. Sec. I° grado al termine della classe 3^: Essere protagonisti della strada in qualità di pedone, ciclista, motociclista e operare scelte responsabili, al fine di garantire sicurezza.	Saper individuare e applicare le norme del codice della strada, in relazione e situazioni concrete ; Conoscenza e uso del ciclomotore; Conoscenza di norme di primo soccorso; Saper conoscere i fattori patologici che possono causare pericoli e danni alla circolazione	Riconoscere le principali norme che regolano il codice della strada; Riconoscere i vari componenti del ciclomotore; Riconoscere il danno causato da alcune sostanze (droghe)	Realizzazione di cartelloni; Lettura del codice della strada; Conoscere il funzionamento del motociclista; Esercitazioni sul primo soccorso	Introduzione/ spiegazione: Visualizzazione della segnaletica e del modo di comportarsi; Lavoro di gruppo; Discussioni guidate	Cartelloni, schede operative, computer, videocassette, software specifici, materiale formativo, ecc. Vigile urbano
TEMPI: Anno scolastico			DESTINATARI: Tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo di S. Teresa Riva			